

UN OTTIMISTA AL GIORNO

DIANA BRACCO

«**L**e crisi, lo sappiamo, riservano a tutti grandi difficoltà. Ma proprio queste difficoltà possono dischiudere opportunità inaspettate. Un imprenditore ha il dovere dell'ottimismo. Che cos'è l'investimento, se non una scommessa sulla capacità di una società di creare ricchezza in futuro?». Lo ha detto ieri a Milano Diana Bracco, presidente di **Assolombarda** e vicepresidente della Camera di commercio di Milano, a conclusione di una mattinata di discussione dedicata a venture capital e innovazione organizzata dal fondo per il trasferimento tecnologico TT venture.

(CONTINUA A PAG. 9)

da solo non basta. Occorre una politica strutturale della ricerca e dell'innovazione che crei le basi per sviluppare gli investimenti. Vanno promossi strumenti misti pubblico-privati e va sviluppato anche in Italia, più di quanto sia avvenuto finora, un mercato strutturato e dinamico del seed capitale e del venture capital. (riproduzione riservata)
Stefania Peveraro

UN OTTIMISTA AL GIORNO

Il segreto è innovare. Sempre

Domanda. Come affronta questa crisi un imprenditore?

Risposta. La crisi suggerisce sempre alle aziende di prestare maggiore attenzione al conto economico, di abbassare il punto di pareggio, di ridurre gli sprechi. Questa è una strategia difensiva, sempre importante. Le crisi sono un'occasione per fare ordine. Ma devono anche essere un'occasione di rilancio.

D. Come?

R. La priorità per chi fa impresa è innovare e innovarsi. Perché anche oggi noi imprenditori continuiamo a credere nelle nostre imprese e nelle loro prospettive e vogliamo continuare a investire. Per questo stiamo mettendo in atto strategie proattive: stiamo ripensando i processi produttivi, il ciclo di vita dei prodotti, i processi di gestione. Stiamo innovando i prodotti verso settori sempre a maggior valore aggiunto e stiamo lavorando sull'organizzazione delle nostre imprese.

D. Già ma per investire ci vuole denaro. E oggi è difficile farsi dare soldi dalle banche ...

R. Senza credito le possibilità di sperimentazione imprenditoriale si riducono. L'innovazione si ferma. Le idee restano idee e non diventano intrapresa economica. In questo senso la stretta creditizia è una minaccia per il nostro futuro di economia e di società. Una minaccia da sconfiggere operando sul lato pubblico e su quello privato.

D. Per esempio?

R. Il credito d'imposta in ricerca e sviluppo, per cominciare, è una misura fondamentale per sostenere l'impegno delle imprese. Ma

